

Giornale di Sicilia 21 Maggio 2008

Trapani, scoperte tre gang di spacciatori Legami con Napoli e Palermo: 24 arresti

TRAPANI. La droga - proveniente da Napoli, Palermo, Partinico e Marsala - arrivava a Trapani per essere smerciata in tre quartieri periferici: Rione Palma, Fontanelle-Sud e San Giuliano. Fiumi di hashish e marijuana, ma anche di «coca» ed ecstasy, per assecondare una richiesta sempre più crescente anche da parte di minorenni con il vizio dello «sballo». Ad agire, nella città falcata, erano tre distinte «cellule» di spacciatori che avevano messo su un business da capogiro. Nelle casse dei tre gruppi, infatti, entravano - secondo quanto sostengono gli investigatori - 250 mila euro al mese. A stroncare il traffico di sostanze stupefacenti sono stati i carabinieri del comando provinciale di Trapani, di concerto con i loro colleghi di Napoli, Palermo e Bologna.

Venticinque arresti, trentotto indagati di cui 29 per spaccio di stupefacenti e nove per favoreggiamento, cinquanta assuntori - molti dei quali minorenni - segnalati alla Prefettura. Sequestrati 22 chili di hashish, 2 chili di marijuana, 35 grammi di ecstasy e 186 grammi di «coca», nonchè auto di lusso nella disponibilità degli indagati.

E' il bilancio dell'operazione denominata «Shop and go», messa a segno, all'alba di ieri, dai militari dell'Arma che hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip del tribunale del capoluogo, Lucia Fontana, su richiesta del sostituto Delia Boschetto che ha coordinato le indagini. In carcere sono finiti Gaspere Di Bella, 30 anni di Trapani Giuseppe Fortunato, 30 anni di Palermo; Amedeo Passato, 40 anni di Marano di Napoli, Francesco Minaudo di 30 anni di Trapani, Vincenzo Pomata di 25 anni di Trapani, Pietro Lipari di 25 anni di Trapani, Marco Pace di 23 anni di Trapani, Eliseo Pitti di 26 anni di Palermo, Fabrizio Rapetti di 21 anni di Trapani, Giampiero Campo di 39 anni di Trapani, Gaspere Guaiana di 24 anni di Trapani, Carmelo Salvatore Carmini di 37 anni di Marsala, Antonio Lo Nardo di 26 anni di Palermo, Rosario Polizzi di 40 anni di Partinico, Antonino Polizzi di 40 anni di Rosignano Marittimo, Vincenzo Messina di 35 anni di Partinico, Giovanni Piacentino di 31 anni di Trapani.

Arresti domiciliari, invece, per Fabio Passanante di 24 anni, Simone Amato di 35 anni, Alberto Minaudo di 35 anni, Salvatore Modica di 37 anni, Sonia Venturini di 42 anni e Sergio Messina di 33 anni; tutti di Trapani. Un' ordinanza di custodia cautelare è stata notificata al fratello di Giampiero Campo: Riccardo di 24, già detenuto. Obbligo di firma per il trapanese Salvatore Catalano di 35 anni. Gli indagati devono rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti. A Bologna, con l'accusa di favoreggiamento, è stato arrestato, in flagranza di reato, Jonny Attanasio. I carabinieri lo hanno trovato assieme al palermitano Eliseo Pitti.

Secondo quanto è emerso dalle risultanze investigative, il canale di approvvigionamento principale dei pusher era Amedeo Passato. Al «grossista» napoletano, gli spacciatori si sarebbero rivolti per acquistare grosse partite di «coca». Ma i gruppi si rifornivano anche a Palermo, Partinico e Marsala, dove i loro punti di riferimento - secondo la tesi degli investigatori - erano Antonio Lo Nardo, Eliseo Pitti, Giuseppe Fortunato, Rosario Polizzi, Vincenzo Messina e Carmelo Salvatore Carmini. L'indagine ha preso il via nel marzo del 2006. Tra le «cellule» sgominate non sarebbero emersi collegamenti, ma a quanto pare i componenti avevano sancito un «tacito accordo» per non farsi concorrenza, dividendosi le zone della città dove smerciare la droga.

Luigi Todaro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS